

Reggio Emilia, martedì 12 aprile 2016

Fibra ottica - L'assessore Montanari ha risposto a un'interpellanza: “Le recenti cessioni di Iren Reti a Bt Italia non cambiano condizioni d'uso e servizi per la quota del 25% che spetta al Comune”

L'assessore **Valeria Montanari** ha risposto ieri in Consiglio comunale alla interpellanza presentata dal consigliere Lanfranco De Franco (Pd) sul ruolo dell'Amministrazione comunale nella vendita dell'asset della fibra ottica da parte di Ireti (ex Iren Emilia) a Bt Italia.

“Nel momento in cui Iren Emilia, che oggi è Ireti, ha venduto la fibra ottica per le telecomunicazioni a Bt Italia — ha detto l'assessore **Montanari** — l'Amministrazione comunale di Reggio Emilia ha ottenuto che sia inserita, nel contratto di vendita stipulato, una clausola con la quale si preveda che Iren detenga il 25 per cento della fibra, con Iru di 30 anni. La clausola Iru costituisce un diritto reale d'uso esclusivo.

“Iren mantiene quindi il 25 per cento d'uso esclusivo, a disposizione delle Amministrazioni comunali per fini di pubblica utilità: ad esempio per l'attività didattica nelle scuole, per il wi-fi pubblico e altre attività.

“Per il Comune di Reggio Emilia - ha concluso l'assessore Montanari - rimangono le stesse condizioni pattuite con Iren. L'Iru, prevista con durata trentennale, ha una possibilità di rinnovo per altri 10 anni. Il 25 per cento della fibra ottica pubblica è una ripartizione che accomuna le pubbliche amministrazioni di Parma, Piacenza e Reggio Emilia”.